TEATRO ELEONORA DUSE

12 - 13 NOVEMBRE

VALENTINA PICELLO e VITO VICINO

MADRI



Il teatro Duse, giovedì 12 e venerdì 13 novembre ospita Madri diretto da Alice Sinigaglia
E interpretato da Valentina Picello e Vito Vicino.
Un ragazzo torna a fare visita alla madre in un pomeriggio di pioggia. Trova il salotto pieno di scatole, sparse sul tavolo, per terra, sopra le sedie. Fra di esse, la donna si muove continuando a parlare. Cerca un vecchio articolo di giornale, nel tentativo di ricordare le ultime parole di una citazione. «Di intimo c'è rimasto solo…». E non riesce: come se la sua vita fosse rimasta bloccata lì, in attesa di completare la frase. Anche il figlio si mette a cercare. Il richiamo di quella parola scordata è troppo forte… È questa la paradossale situazione di partenza di Madri, testo scritto da Diego Pleuteri e diretto da Alice Sinigaglia.
Racconta la regista: «Uno dei punti più interessanti del lavoro di Diego Pleuteri riguarda la riflessione sul pensiero, sulle sue modalità di entrare in circolo nelle vite delle persone e di descrivere la realtà. I due personaggi hanno la testa bucata, i loro pensieri fuoriescono senza sosta in un fiume di ossessioni che diventano parola; parola che si attorciglia su sé stessa fino a sparire in un brusio di fondo, ma che altre volte diventa concreta, reale. I fatti che le parole descrivono sono già accaduti e forse non è nemmeno importante se siano accaduti o siano stati solo immaginati».
Nel recensire il lavoro per Hystrio, la critica Laura Bevione spiega: «La "commedia" di Diego Pleuteri – così la definisce il giovane ma già artisticamente maturo autore – è un onirico e grottesco passo a due, di cui sono protagonisti una madre e un figlio, incarnati con

appassionata ma precisa adesione da Valentina Picello e Vito Vicino. Condividono una condizione di forse involontaria solitudine, uno stato che porta a confondere realtà e sogno, presente e passato, tanto che quella che inizia quale commedia borghese ovvero come dramma psicologico, si tramuta progressivamente in una pièce di inquieta surrealtà».
Produzione La Corte Ospitale, Scarti Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione
con il contributo di Regione Emilia-Romagna con il sostegno di MiC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea
Durata dello spettacolo: 1 ora e 15 minuti.

Biglietti: 40 € 25 € 17 €